



TGR

Friuli Venezia Giulia



Rai

— SALUTE

🕒 14 APR 2020

Il Covid-19 e la chiave delle sue mutazioni ricorrenti

Una startup triestina ha scoperto uno dei modi con cui il virus elude il sistema immunitario: un contributo alle strategie diagnostiche



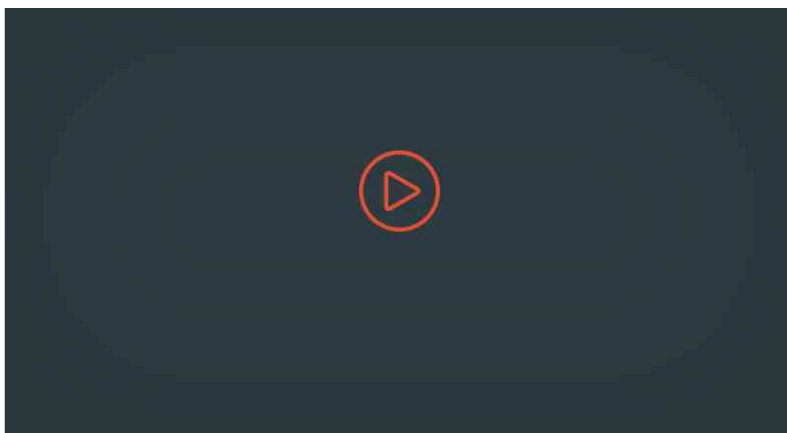
Il team di Ulisse BioMed in laboratorio



Condividi

Una startup italiana, Ulisse BioMed di Trieste, ha scoperto che dalla sua comparsa in Cina ad oggi il virus SARS-CoV-2 ha accumulato mutazioni ricorrenti, e che una di queste è localizzata nella sequenza codificante per un enzima virale chiamato “polimerasi”. La polimerasi è un fattore direttamente coinvolto nella capacità mutagenica del virus. Questa scoperta potrebbe aprire la strada alla comprensione delle strategie messe in atto dal virus attraverso le mutazioni per eludere il sistema immunitario e resistere ai farmaci antivirali.

La ricerca compiuta da Ulisse BioMed si è avvalsa della collaborazione dell'Institute of Human Virology (IHV) di Baltimora (USA) e ha visto il coinvolgimento di scienziati come Robert Gallo, co-scopritore dell'HIV (virus responsabile dell'AIDS), e Davide Zella, attivo da anni nel settore della microbiologia. Inoltre hanno collaborato allo studio anche il Campus Biomedico di Roma ed Elettra Sincrotrone, situato presso [Area Science Park](#) a Trieste.



Lo studio dell'evoluzione del virus ed ulteriori ricerche scientifiche potranno fornire informazioni eventuali sul significato biologico e clinico delle mutazioni. È infatti noto che i virus sviluppano strategie di mutagenesi per eludere il sistema immunitario, per compiere salti di specie, e per sopravvivere ad eventuali terapie. Le ricerche sulla caratterizzazione del virus SARS-CoV-2 potranno dare un contributo significativo per lo sviluppo di strategie diagnostiche mirate e per l'individuazione di terapie e vaccini. Oggi, Ulisse BioMed è attivamente impegnata nella lotta contro il coronavirus: la startup sta sviluppando un test innovativo, sensibile ed a basso costo per la diagnosi dell'infezione da SARS-CoV-2.

Il team di Ulisse BioMed è condotto da Rudy Ippodrino e Bruna Marini. I ricercatori e collaboratori che hanno lavorato al progetto sono Robert Gallo, Davide Zella, Maria Pachetti, Elisabetta Mauro, Massimo Ciccozzi, Silvia Angeletti, Claudio Masciovecchio, Paola Storici, Fabiola Giudici e Francesca Benedetti.

Tag Trieste Bruna Marini Coronavirus Rudy Ippodrino
 Ulisse Biomed

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Religioni
Salute	Saperi & Saporì	Scienza & Tecnologia	Scuola
Società	Spettacolo	Sport	Storie & Mestieri
Trasporti & Viabilità	Turismo		

Redazioni

Abruzzo	Liguria	Toscana
Basilicata	Lombardia	Trentino Alto ...
Calabria	Marche	Trentino Alto ...